MOAI

Esplora il mondo, vivi esperienze uniche, progredisci nel tuo approccio con la fotografia, scopri nuove culture.



FESTIVAL DEL GHIACCIO E DELLA NEVE DI HARBIN

Durata: **10 giorni / 9 notti** · Impegno fisico: **Moderato**

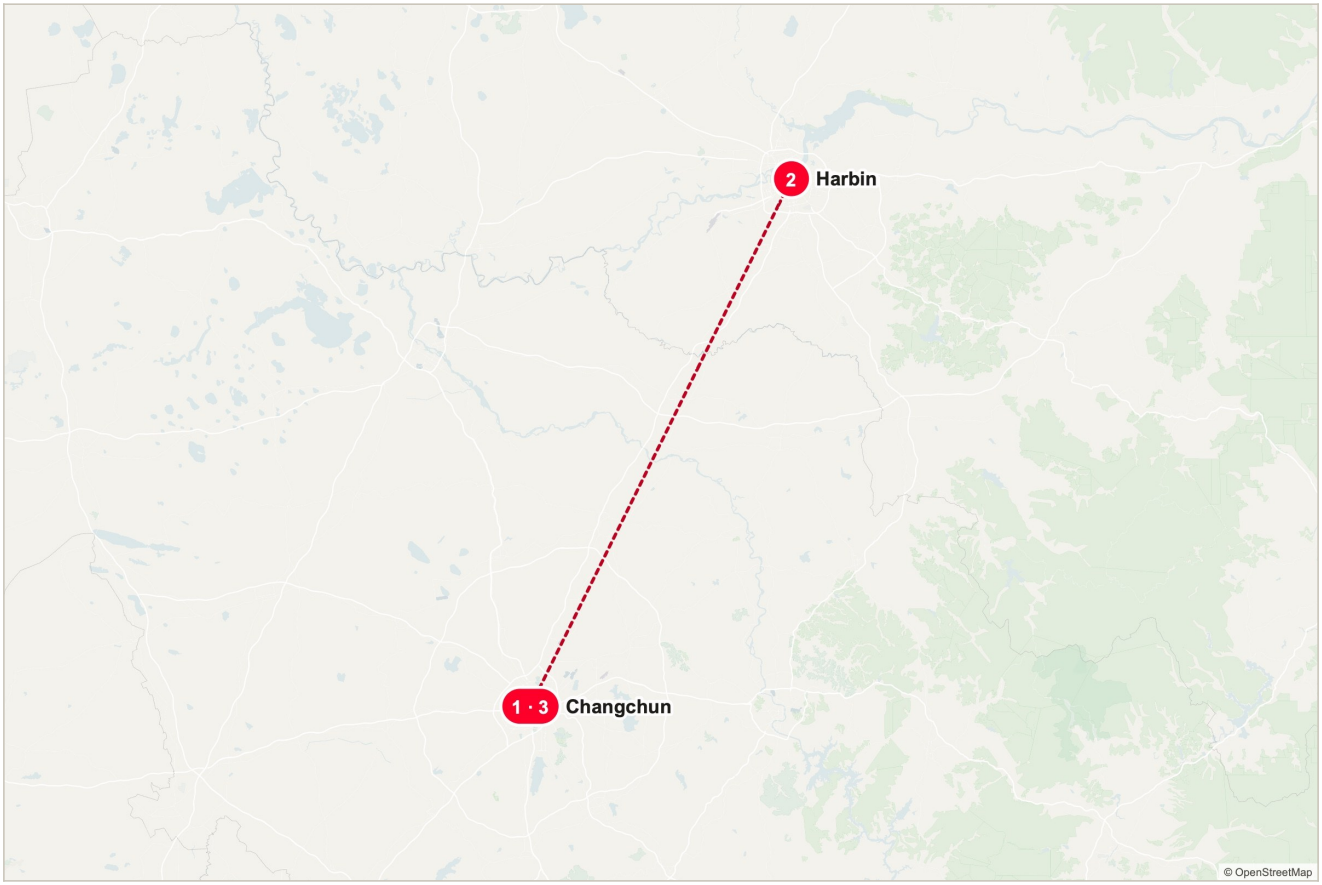
Date, prezzi e servizi inclusi aggiornati: moai.ch/harbin-ice-and-snow-world

Imbarcati in un viaggio senza precedenti al Festival di Ghiaccio e Neve di Harbin nel Dōngběi (Manciuria), l'estremo nord-est della Cina. Tra maestose sculture di ghiaccio illuminate da luci incantate e opere d'arte di neve, il festival offre uno scenario surreale e magico.

Cammina tra intricati **labirinti di ghiaccio** durante il giorno, catturando la bellezza cristallina delle effimere opere d'arte, mentre al tramonto, la luce dorata accentua la loro maestosità. Di notte, le sculture si trasformano in **opere luminose**, creando uno spettacolo visivo mozzafiato. Con l'obiettivo pronto a immortalare ogni dettaglio, esplora l'incredibile connubio tra tradizione cinese e creatività artistica, scoprendo la cultura locale attraverso prelibatezze culinarie.

In questo **viaggio fotografico tra Changchun e Harbin**, preparati a catturare la magia e la vibrante energia di uno dei festival invernali più straordinari al mondo, senza dimenticare la storia del **Manciukuò**, lo stato fantoccio creato dal Giappone negli anni '30, di cui **Changchun** fu la capitale: il **Palazzo imperiale** dove visse **Puyi**, l'ultimo imperatore della Cina reso celebre dal film di **Bernardo Bertolucci**, i monumentali **Otto Ministeri** e gli storici studi cinematografici della *Man'ei*.

Il percorso



1 **Changchun**
3 notti · Giorni 2–4

2 **Harbin**
4 notti · Giorni 5–8

3 **Changchun**
1 notte · Giorno 9

Itinerario

Giorno 1 – Partenza

Volo dall'Europa con scalo, probabilmente a Pechino o Shanghai, verso Changchun.

Notte in viaggio · Aereo

Giorno 2 – Arrivo a Changchun

Arrivo a **Changchun** nel primo pomeriggio e sistemazione in hotel. Changchun oggi è il capoluogo della provincia di Jilin, ma tra il 1932 e il 1945 fu **Xinjing**, la "Nuova Capitale" del **Manciukuò**, lo stato fantoccio creato dal Giappone dopo l'invasione della Manciuria. Gli urbanisti giapponesi la disegnarono da zero come vetrina del loro impero in Asia: grandi viali alberati, piazze circolari ed edifici monumentali, ancora oggi ben riconoscibili nel tessuto della città.

Al tramonto raggiungeremo **piazza Renmin**, l'antica piazza Datong, uno dei nodi di questo impianto urbano. Al centro si trova il monumento ai soldati dell'Armata Rossa sovietica, che nell'agosto del 1945 posero fine al

Manciukuò. In serata cena nella zona di **Guilin Road**, tra i ristoranti e le bancarelle più frequentati dagli abitanti della città.

Pernottamento: Hotel a Changchun

Giorno 3 – Changchun e l'ultimo imperatore

La giornata è dedicata alla figura di **Puyi**, l'ultimo imperatore della Cina. Salito al trono della dinastia Qing nel 1908, a soli due anni, Puyi fu costretto ad abdicare dopo la rivoluzione del 1911 e visse per anni rinchiuso nella Città Proibita come un imperatore senza impero. Nel 1932 i giapponesi lo portarono a Changchun e lo misero a capo del Manciukuò, prima come capo dell'esecutivo e dal 1934 come imperatore. Era un sovrano di facciata: ogni decisione veniva presa dall'esercito giapponese.

In mattinata visiteremo con calma il **Palazzo imperiale del Manciukuò**, dove Puyi visse e "regnò" fino al 1945. Il complesso, ricavato dagli edifici dell'antico ufficio delle tasse sul sale, conserva gli appartamenti privati dell'imperatore e dell'imperatrice Wanrong, le sale delle udienze ufficiali, i giardini e il rifugio antiaereo. Un ampio museo racconta la storia dell'occupazione giapponese e la vita di Puyi dopo la guerra: catturato dai sovietici nel 1945, consegnato alla Cina nel 1950 e "rieducato" per quasi dieci anni nel carcere di Fushun, terminò la sua vita a Pechino come semplice cittadino. Morì nel 1967.

È questa la vicenda raccontata da **Bernardo Bertolucci** nel film *L'ultimo imperatore* (1987), vincitore di nove premi Oscar, tra cui miglior film e miglior regia. Fu il primo film occidentale autorizzato a girare all'interno della Città Proibita, e alcune scene furono girate proprio qui a Changchun. Durante la visita ripercorreremo i luoghi del film, dall'incoronazione del Manciukuò alla progressiva caduta di Puyi.

Nel pomeriggio visiteremo il **Museo dello Studio Cinematografico di Changchun**, sorto negli edifici originali della *Man'ei*, la società cinematografica del Manciukuò fondata nel 1937 per produrre film di propaganda. Era diretta da Amakasu Masahiko, un personaggio che compare anche nel film di Bertolucci, interpretato da Ryūichi Sakamoto, che firmò anche la colonna sonora premiata con l'Oscar. Dopo la guerra gli studi divennero la "culla del cinema della nuova Cina". Il museo permette di seguire la storia del cinema cinese dagli anni '30 a oggi, tra set, scenografie e cineprese d'epoca.

Pernottamento: Hotel a Changchun

Giorno 4 – Changchun, la capitale del Manciukuò

In mattinata passeggeremo lungo la **Xinmin Avenue**, l'asse monumentale della capitale del Manciukuò, dove si allineano i cosiddetti **Otto Ministeri**, le sedi del governo fantoccio. Sono edifici in uno stile architettonico unico, che unisce corpi in muratura di gusto occidentale a tetti e torri di ispirazione cinese e giapponese. Questa architettura doveva rappresentare l'"armonia tra i popoli" dell'Asia sotto la guida del Giappone. Molti edifici sono oggi sedi universitarie e ospedali, e offrono un ottimo soggetto per la fotografia d'architettura, soprattutto sotto la neve. Proseguiremo verso il **parco Wenhua** e la vicina area dove sorgeva il palazzo imperiale che Puyi non vide mai completato.

Nel pomeriggio ci sposteremo al parco forestale di **Jingyuetan**, alle porte della città, con il grande lago ghiacciato e il bosco innevato. In inverno diventa il luogo dove gli abitanti di Changchun sciano, pattinano e passeggiano sul ghiaccio: un'occasione per fotografare la vita quotidiana nel freddo del Nord-Est.

Pernottamento: Hotel a Changchun

Giorno 5 – Arrivo ad Harbin

In mattinata trasferimento a **Harbin** con un **treno ad alta velocità**, in poco più di un'ora. Harbin nacque alla fine dell'Ottocento come snodo della ferrovia della Cina orientale, costruita dall'Impero russo. Per decenni fu una città cosmopolita, abitata da russi, ebrei, polacchi e cinesi, tanto da essere soprannominata la "Mosca d'Oriente" e la "Parigi d'Oriente".

Visita della famosa **Zhongyang Avenue**, la strada centrale di Harbin, la più lunga strada acciottolata pedonale (circa 1.5 km) di tutta l'Asia, fiancheggiata da edifici in stile barocco, art nouveau ed eclettico. Raggiungeremo poi la **cattedrale di Santa Sofia**, l'antica chiesa ortodossa russa con la sua cupola verde a bulbo, uno dei simboli della città, e il **monumento alla piena** sul lungofiume. Dal lungofiume scenderemo sul **fiume Songhua** completamente ghiacciato, dove in inverno si gioca, si va in slitta e si fanno girare le trottole sul ghiaccio.

Pernottamento: Hotel a Harbin

Giorno 6 – Harbin Ice and Snow World e Capodanno

Giornata dedicata interamente alla visita del **Harbin Ice and Snow World**, il più grande e famoso festival del ghiaccio e della neve del mondo. Ogni anno migliaia di operai e artisti estraggono enormi blocchi di ghiaccio dal fiume Songhua e costruiscono una città effimera di palazzi, templi, torri e sculture, alcune alte decine di metri. Di giorno cammineremo tra i labirinti di ghiaccio, catturando la bellezza cristallina delle opere. Al tramonto la luce dorata ne accentua la maestosità. Con il buio le sculture si accendono di luci colorate e si trasformano in uno spettacolo visivo mozzafiato.

Rimarremo nel parco fino a sera per **festeggiare il nuovo anno** in uno dei luoghi più spettacolari della Cina, tra luci, musica e migliaia di persone in festa.

Pernottamento: Hotel a Harbin

Giorno 7 – Harbin, nuotatori d'inverno e Sun Island

Solo per Capodanno: Dopo la notte di Capodanno, la mattina scenderemo sul fiume Songhua per incontrare i **nuotatori d'inverno**, che con temperature ben al di sotto dello zero si immergono in una piscina scavata nel ghiaccio. Il primo giorno dell'anno ha per loro un valore particolare, e tra il vapore che sale dall'acqua e i volti segnati dal freddo è un'occasione unica per la fotografia di ritratto e di reportage.

Nel pomeriggio visiteremo la **Snow Sculpture Expo** di **Sun Island**, sull'altra sponda del fiume, dove scultori da tutto il mondo realizzano gigantesche opere d'arte di neve. Rispetto alle architetture di ghiaccio dell'Ice and Snow World, qui si fotografano le forme, i volumi e le ombre della neve scolpita.

Pernottamento: Hotel a Harbin

Giorno 8 – Harbin

Durante la mattina visita di **Harbin**, tra cui il **Tempio Jile**, dove si trova una enorme **statua dorata del Buddha**, e il vicino **Tempio di Confucio**, uno dei più grandi della Cina nord-orientale.

Nel pomeriggio è possibile visitare autonomamente il **Museo dell'Unità 731** (circa 45 minuti di metropolitana dal centro di Harbin), un memoriale dedicato alle atrocità commesse dall'esercito giapponese durante la Seconda Guerra Mondiale, dove si ricordano esperimenti disumani condotti su prigionieri, per sensibilizzare sui crimini di guerra e promuovere la pace attraverso la memoria storica. La visita chiude idealmente il racconto del Manciukuò iniziato a Changchun.

In serata visita del **quartiere cinese barocco** (Laodaowai), dove all'inizio del Novecento i commercianti cinesi

costruirono le loro case e botteghe imitando l'architettura europea, arricchendola però di decorazioni tradizionali cinesi.

Pernottamento: Hotel a Harbin

Giorno 9 – Ritorno a Changchun

Rientro **da Harbin a Changchun** con un **treno ad alta velocità**. Pomeriggio libero per gli ultimi acquisti e le ultime fotografie in città e cena di arrivederci.

Pernottamento: Hotel a Changchun

Giorno 10 – Rientro

Trasferimento in aeroporto e volo con scalo per il rientro in Europa.

Clima

Freddo intenso

Le temperature ad Harbin variano tra -30°C e -15°C, raramente superano i -10°C in questo periodo dell'anno, è quindi fondamentale portare vestiti caldi con strati termici / tecnici. Se necessario possiamo darvi consigli su cosa portare / comprare. Nonostante queste temperature **non fatevi intimorire**, ne vale la pena!

Da sapere

Informazioni sull'ingresso: i requisiti per il visto variano in base alla nazionalità. Si prega di verificare e, se necessario, di richiedere il visto in anticipo.

Diversi paesi in Europa, tra cui Svizzera, Italia, Francia, Germania e altri, godono attualmente dell'esenzione dal visto per soggiorni di breve durata in Cina. Tuttavia, le politiche in materia di visti possono subire variazioni: si consiglia di consultare il sito ufficiale per informazioni aggiornate.





APPUNTI

Grazie!

Per ringraziarti dell'interesse e per aver stampato o condiviso questo programma, ti regaliamo un buono di **US$ 130** sul prossimo viaggio. Usa il codice sconto **PDF**.

MOAI
travel@moai.ch
moai.ch
moai.ch/harbin-ice-and-snow-world